

EMERGENZA PESTE SUINA AFRICANA: SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLA MALATTIA SUL TERRITORIO REGIONALE



Firenze, 4 dicembre 2020



PIANO DI INTERVENTO NAZIONALE E REGIONALE: L'IMPORTANZA DI UNA SORVEGLIANZA INTEGRATA

MARTINA BENEDETTI
DMV - UOT TC

0001180-21/01/2020-DGSAF-MDS-P



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI
Ufficio 3 - *Sanità animale e gestione del Contro nazionale di lotta ed
emergenze contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro - Classif.: P-1.1.a.e/2020/4
Allegati: 5

- Regioni e Province Autonome
- Assessorati alla Sanità
- Servizi Veterinari
- CEREP c/o IZSUM
- CSN c/o IZSAM
- IZSLER
- e, p.c.,
- II.ZZ.SS
- FNOVI
- SIVEMP
- ANMVI
- Associazioni di categoria - Settore
suinicolo

0023880 Data 21/01/2020 ore 15:18 Classifica Q.100.050

Oggetto: Peste Suina Africana – Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020 e documentazione correlata.



REGIONE TOSCANA UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2020 (punto N 134)

Delibera

N 1064

del 27-07-2020

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

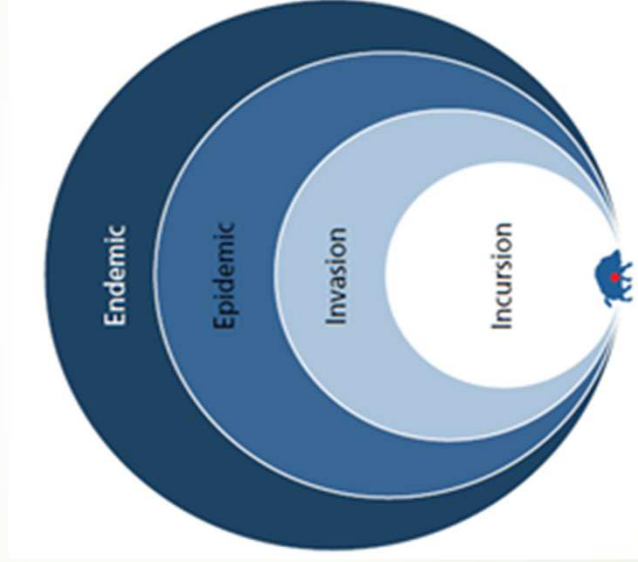


Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI
Ufficio 3 - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrali di crisi

Oggetto: Peste Suina Africana – Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020 e documentazione correlata.

0023980 Data 2/1/21





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI
Ufficio 3- Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro - Classif.: P-I.1.a.e/2020/4
Allegati: 5

Sardegna	Italia continentale
ERADICAZIONE	SORVEGLIANZA
virus endemico	possibile incursione del virus
popolazione suini ferali	fattore umano
eradicazione aree boscoso centro isola	sorveglianza su tutto il territorio nazionale



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio 3- Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif.: P-1.1.a.e/2020/4
Allegati: 5

Sardegna eradicatione	Italia sorveglianza
riorganizzazione dei servizi	allerta precoce
coordinamento unico ATS (UdP)	sorveglianza passiva cinghiali
piano di rotazione veterinari	sorveglianza passiva suini
gruppo di Intervento Veterinario (12 squadre)	controllo popolazione cinghiali
Indipendenza da Servizi Locali	misure di biosicurezza

Obiettivo specifico: allerta precoce

Come? Sorveglianza passiva nei domestici e nei selvatici

Cosa si intende per sorveglianza passiva?

Si attende che i casi siano segnalati

Casi da segnalare:

Tutti i casi di sintomatologia riferibile a PSA

- Mortalità aumentata;
- febbre
- lesioni emorragiche cutanee
- lesioni anatomopatologiche emorragiche

Sospetto=EMERGENZA

Tutte le carcasse ritrovate

2 morti/settimana
per regione

Sorveglianza=ROUTINE



Campioni da prelevare

Emergenza=Routine

Suino domestico=selvatico

- Milza
- Rene
- Linfonodi
- Sangue
- Tonsille
- Osso lungo
- carcassa intera

In questo ordine di priorità di scelta per il domestico almeno uno per i selvatici

Adeguatamente confezionati (chiusura ermetica), carcassa avvolta in teli e in contenitore

UNITA' OPERATIVA TERRITORIALE TOSCANA CENTRO collaborazione con UNIFI-DAGRI



un consorzio di partner scientifici

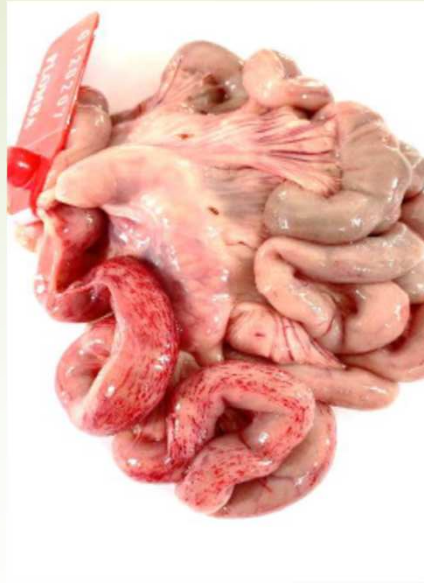
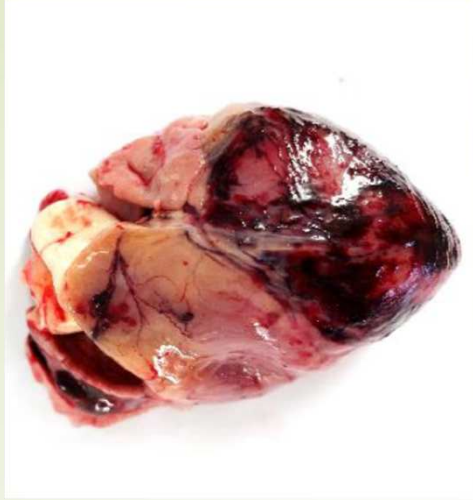


I Partner di progetto:

- CY.R.I.C CYPRUS RICERCA E CENTRO INNOVAZIONE LTD, Cipro
- UNIVERSITÀ DI AGRARIA DI ATENE, Grecia
- KONTOR 46 DI BONASSO MATTEO SAS, Italia
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR), Italia
- ISS BioSense s.r.l., Italia
- LUMENSIA Sensors SL, Spagna
- UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA, Spagna
- PANSTWOWY INSTYTUT WETERYNARYJNY - PANSTWOWY INSTYTUT BADAWCZY (Istituto Nazionale Veterinario), Polonia
- ALLATORVOSTUDOMANYI EGYETEM (Università di Veterinaria di Budapest), Ungheria
- UNIVERSITÀ DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) FIRENZE, Italia



Dispositivo diagnostico di campo, basato su tecnologie avanzate, collaudate di bio-sensing per determinare la presenza i virus che causano epidemie in allevamenti di suini in Europa attraverso l'utilizzo della matrice «fluido orale»



Piano di sorveglianza passiva –Cinghiali, assenza sospetto

segnalazione della carcassa	azioni in assenza sospetto		azioni in caso conferma
ASL	attivazione servizi ASL		
	servizio non autonomo	possibile coordinamento altre figure	
	sopralluogo e prelievo		
	ASL alimenta SINSVA (1 scheda per animale)		
	invio campioni IZS		
	ASL alimenta SINSVA se test -		
IZS	se test + invio al CEREP	CEREP test +	Rdp IZS Allerta ASL Applica le misure Unità di crisi

Piano di sorveglianza passiva – Cinghiale sospetto

Segnalazione di carcassa	Azioni in attesa	comunicazioni/allerte	Azioni a seguito esiti
ASL	alimenta SINSVA		
	notifica su SIMAN		
	campioni CEREP (tramite IZS)		
CEREP	test -	RdP IZS RdP ASL	non conferma SIMAN inserisce esito SINSVA
	test +	Rdp IZS	
		allerta ASL	conferma SIMAN
			applica misure
			unità di crisi locale

20074390

28/7/2020 H

Ministero della Salute - DGSAFV
Centro di Referenza Nazionale per le Pesti Suine
Centro Servizi nazionale per le Anagrafi Animali

SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI PER LA SORVEGLIANZA DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEI SUINI DOMESTICI

Da inviare alla sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio



2019000003C

NUMERO ACCETTAZIONE IZS: _____

CODICE AZIENDA 009 PI 703 ID FISCALE ALLEVAMENTO: _____

DENOMINAZIONE ALLEVAMENTO: FARMAZIONE MADONNA SOCORSO CIVILIS

TIPO STRUTTURA: ALLEV. ORIENTAMENTO PRODUTTIVO: ALTRI SUINI

COMUNE: CIVITANO DI SOTTO - PI

LOCALITÀ: - ORENZANO -

COORDINATE GEOGRAFICHE
espresso in formato WGS84 in gradi e decimali (max 6 cifre) di grado
LAT. LONG.

DATA MORTE: 27/07/2020

DATA PRELIEVO: 28/07/2020

Motivo dell'invio: Piano di sorveglianza passiva Caso sospetto di PSA

Età	Sesso		Tipo Campione						
	M	F	Milza	Rene	Sangue	Linfonodi	Tonsilla	Osso lungo	Carcassa
Lattinzolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Magroncello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Magrone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Grasso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Scrofette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Scrofe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>

Note: Scheda utilizzabile per il prelievo su un singolo animale della specie suina
Si richiama anche la causa DORSIS e i soggetti acquisiti in Fiecolta PIZZAROLA

ENTE, NOME E QUALIFICA DI CHI EFFETTUA L'INVIO DEI CAMPIONI
AZIENDA USI PUBBLICA Veterinaria
U.F.C. - Servizi Anagrafici - Ecodati
e SICUREZZA ALIMENTARE UFFICIALE
IL VETERINARIO UFFICIALE
Dott. Alberto Santini

Firma

Piano di sorveglianza passiva suini domestici- sospetto

	sospetto PSA	comunicazioni/allerte	azioni	
A S L	attivazione servizi			
	sopralluogo e prelievo		manuale delle emergenze	
	sospetto fondato		applica e notifica le misure	
			notifica sospetto SIMAN	
			invio campioni CEREP (tramite IZS)	
			alimenta SINSVA	
C E R E P	test -	comunica IZS		
		comunica ASL	non conferma notifica SIMAN	
	test +	allerta IZS /Ministero	unità crisi	
		allerta ASL		alimenta SINSVA
				notifica SIMAN
	applica misure			
		unità crisi locale		

Sorveglianza passiva suini domestici-organi/carcassa in stalla

chi	frequenza	dove	quanti	azioni
ASL	settimanale	aziende commerciali	1 50/anno	1 scheda SINSVA
		azienda familiare	1 50/anno	prelievo organi invio organi IZS (se necessario carcassa)

Azioni in caso di sospetto

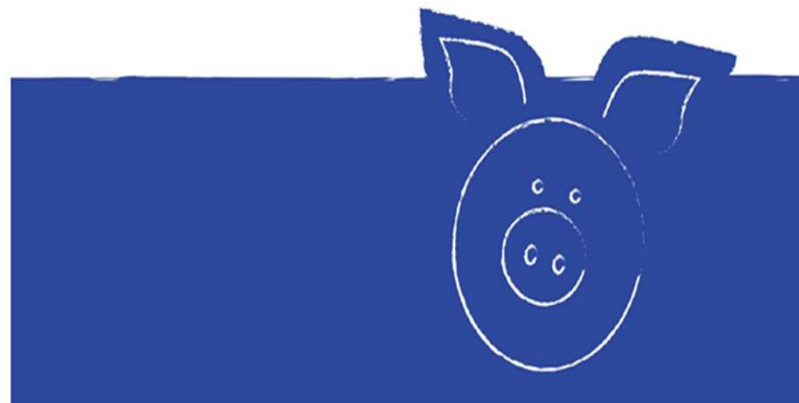
Azioni in caso di conferma

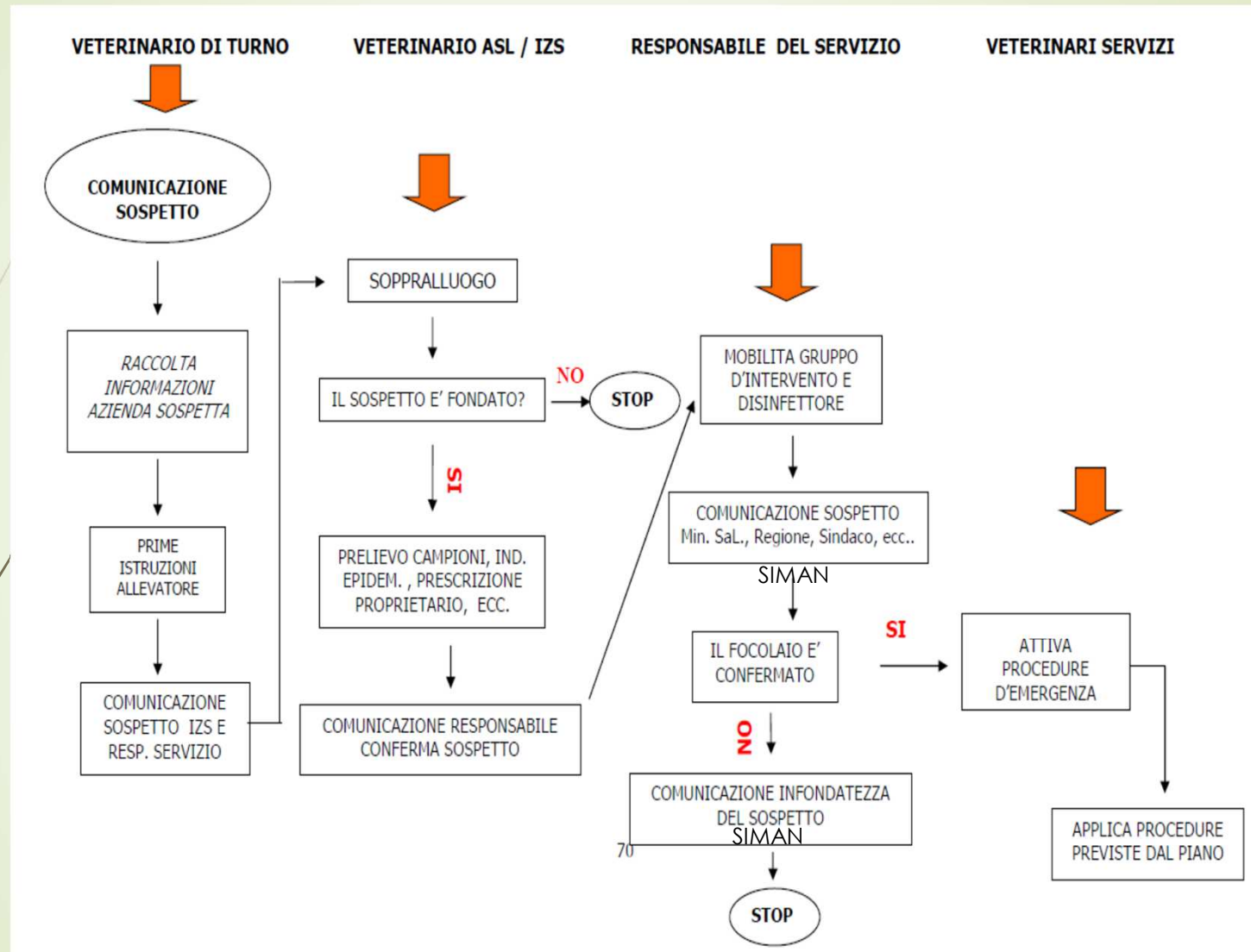
MANUALE OPERATIVO PESTI SUINE

Rev. n. 2 gennaio 2020

MANUALE OPERATIVO

- Peste Suina Classica
- Peste Suina Africana







Ministero della Salute



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati"

Il veterinario ufficiale:

- contatta la sede centrale e la sezione territoriale IZS
- avvisa il dirigente ASL
- recupera il KIT n 1 (allegato 1)
- si mette in contatto con la stazione di disinfezione mobile
- rilascia istruzioni scritte al proprietario
- rispetta rigorose modalità di accesso
- vista gli animali
- preleva campioni



Punto 3. Manuale operativo

conferma di focolaio



L'autorità competente centrale
(ufficio 3 DGSAF):

-notifica l'evento all'OIE WHAISIS
-comunica la denuncia alle autorità
sanitarie, associazioni categoria

- Inseidiamiento unità di crisi
- UCL locale
- UCR regionale
- UCC centrale

Punto 4. Manuale operativo

abbattimento animali

Punto 5. Manuale operativo

zona protezione sorveglianza



Sorveglianza passiva suini domestici-organi/carcassa in stalla

0010045-29/04/2020-DGSAF-MDS-P



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2020/5
Allegati:

Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

c. per conoscenza.

II.ZZ.SS.
CEREP c/o IZSUM

Oggetto: Peste Suina Africana - Piano nazionale di sorveglianza.

Facendo seguito alla nota DGSAF prot. 9052 del 15 aprile u.s. e alle precedenti comunicazioni in materia, si ritiene utile richiamare ulteriormente l'attenzione sulle attività da porre in essere per l'implementazione del Piano in oggetto ricordando che, alla luce dell'elevato rischio di introduzione della malattia sul territorio nazionale, le attività relative ai controlli veterinari previsti dal Piano di sorveglianza della PSA rientrano tra quelle non differibili di cui alla nota DGSAF-DGSAN prot. n. 8536 dell'8 aprile 2020.

In materia di sorveglianza passiva negli allevamenti suinicoli, nel Piano di sorveglianza è previsto il campionamento di almeno due animali morti per settimana per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, prelevati nelle aziende fino a 50 capi (equamente ripartite tra familiari e commerciali). Tale numero rappresenta la quota minima da raggiungere, ma resta inteso che tutti i suini morti in aziende con consistenza massima di 50 capi, devono essere esaminati per PSA. Si rammenta inoltre che ogni caso sospetto, aumento anomalo di mortalità in tutte le categorie di allevamento, ogni sintomatologia clinica riconducibile alle pesti suine, deve essere immediatamente segnalato al Servizio Veterinario territorialmente competente, tenendo conto altresì che l'introduzione e/o la movimentazione di suini vivi rappresentano un ulteriore fattore da considerare per la valutazione del rischio.

Sorveglianza passiva suini domestici-organi/carcassa in stalla

Tabella 1: dati registrati in SINVSA al 23/04/2020.

Regione	CINGHIALI		DOMESTICI	
	Numero di Campionamenti	Numero di esiti	Numero di Campionamenti	Numero di esiti
ABRUZZO	16	9	0	0
BASILICATA	1	0	0	0
CALABRIA	1	0	1	0
CAMPANIA	6	0	0	0
EMILIA-ROMAGNA	22	21	0	0
F. VENEZIA GIULIA	4	0	8	0
LAZIO	13	0	0	0
LIGURIA	3	0	0	0
LOMBARDIA	4	4	0	0
MARCHE	0	0	0	0
MOLISE	0	0	0	0
PIEMONTE	33	0	14	0
PROV. BOLZANO	0	0	0	0
PROV. TRENTO	0	0	0	0
PUGLIA	1	0	0	0
SARDEGNA	0	0	0	0
SICILIA	0	0	0	0
TOSCANA	8	0	0	0
UMBRIA	10	0	0	0
VENETO	0	0	3	0
Totale	122	34	14	0
senza localizzazione regionale	125		38	
Totale complessivo	247		52	

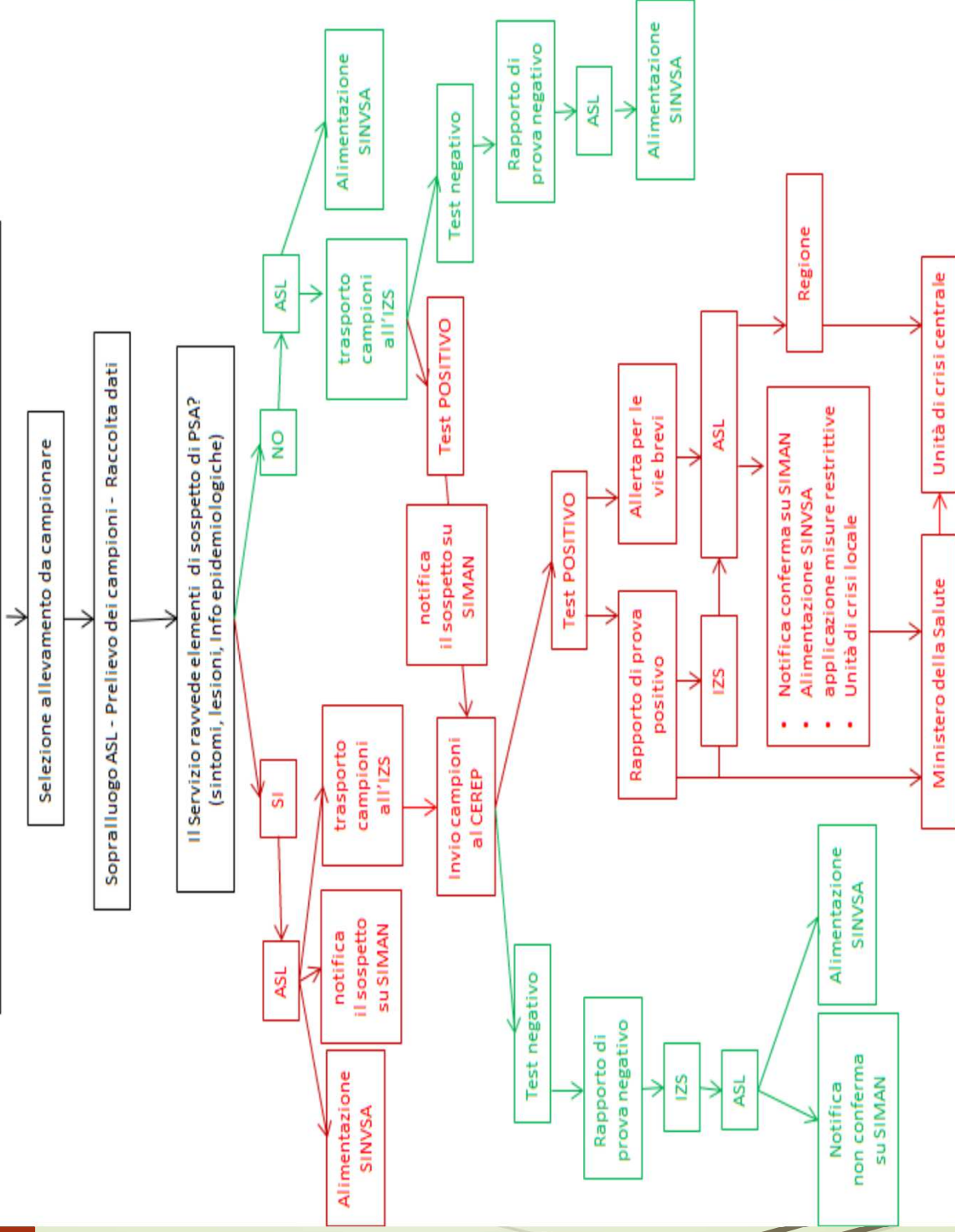
resta inteso che devono essere esaminati tutti i suini morti in aziende con consistenza inferiore e 50 capi e i sospetti



Sorveglianza Passiva Suini domestici - 2



Organizzazione campionamento su base regionale
TARGET: due aziende / settimana, possibilmente di indirizzo produttivo diverso
 Garantire criteri di casualità e copertura uniforme del territorio regionale





REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2020 (punto N 134)

Regione Toscana: delibera 1064 del 27/07/2020

Recepimento accordo tra Governo, Regioni e P.A « indicazioni operative per la sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali»

Contestualmente approva un documento § Peste Suina Africana –piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per il 2020- regione Toscana – protocollo integrato

Allegato A- definisce i punti strategici

Allegato B- definisce le azioni



Allegato A:

- a. sorveglianza passiva popolazione cinghiali
- b. sorveglianza passiva allevamenti suini
- c. controllo numerico popolazione cinghiali
- d. verifica biosicurezza (classyfarm)
- e. campagna formazione informazione

Allegato B:

- 2. descrizione del programma e misure previste
- 3. schemi di campionamento e test utilizzati
- 7. misure adottate per il controllo dei cinghiali



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2020 (punto N 134)

Punto 2.2: si definisce la popolazione target del programma

Suini:

1086 allevamenti commerciali

4113 allevamenti familiari (dal 2018 è obbligatoria la registrazione in BDN di tutti i familiari anche con un solo capo)

Cinghiali: popolazione stimata in 156.000 (2019)

Punto 2.3 obiettivi

Protezione da incursione del virus

Miglioramento del sistema di allerta precoce



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

Sorveglianza passiva nei cinghiali

TUTTI i sospetti (sintomatologia riferibile a PSA)

TUTTI i rinvenuti morti

Piano nazionale ci assegna 140 capi rinvenuti morti (2020)

nelle more dell'istituzione del numero unico regionale

Si raccomanda la collaborazione tra le UUFF de SV, le sedi del settore faunistico venatorio, ATC, polizia provinciale , CC forestali



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

Videoconferenza del 28/08/2020

Regione toscana –Aziende Sanitarie UO Sanità Animale –IZSLT

Centralino regionale: dovrebbe trasferire le chiamate ai servizi territoriali ASL in arrivo dal numero verde nazionale

È stato raggiunto un accordo con il centralino regionale maxiemergenze e comunicato al Ministero della Salute (prot. 0320023 del 21/09/2020)

La sua effettiva operatività dipende dall'attivazione del numero verde nazionale

Sorveglianza passiva nei cinghiali

Contesto silvestre: gestione delle segnalazioni a carico dei servizi veterinari

Az. USL che collabora con:

settore attività faunistico, polizia provinciale, ATC, responsabili squadre caccia, ed operatori del soccorso faunistico

Contesto stradale o urbano:

operatori del soccorso faunistico
amministrazioni comunali



se sospetto sopralluogo effettuato dai servizi veterinari

Chi svolge attività di recupero nel settore settore faunistico?



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E PESCA IN MARE

Responsabile di settore: BANTI PAOLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4487 del 21-06-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4498 - Data adozione: 13/03/2020

Oggetto: L.R. 3/1994 art. 38. DGR 94/2020. Attività di soccorso della fauna selvatica in difficoltà nei territori delle province di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa e Siena.

E Firenze, Prato, Pistoia?

Chi svolge attività di recupero nel settore settore faunistico?

UNIVERSITA' di PISA Dipartimento di Scienze Veterinarie Via delle Piagge 2 56100 - Pisa C.F. 80003670504	Pisa	€ 18.000,00	€ 18.000,00
LIPU - Via Udine 3/A - 43122 Parma - C.F. 80032350482	Livorno	€ 40.000,00	€ 35.000,00
SOS ANIMALI ONLUS - Via Oguardio 8 - 58031 Arcidosso (GR) C.F. 92073850536	Arezzo, Grosseto, Siena	€ 181.500,00	€ 181.500,00
VEGA SOCCORSO Via della Gronda 71 - 55049 Viareggio (LU) C.F. 91039330468	Lucca, Massa Carrara	€ 48.000,00	€ 48.000,00
TOTALE		€ 301.500,00	€ 296.500,00

Preso atto che si provvederà, con successivo decreto, ad impegnare le restanti risorse prenotate DGR n. 94/2020, al fine di garantire le attività di soccorso della fauna in difficoltà nei territori delle province di Firenze, Prato e Pistoia nei quali sarà l'azienda sanitaria ASL Centro ad operare;

Sorveglianza passiva nei cinghiali

operano attraverso il centralino della azienda sanitaria o della protezione civile

molto spesso sono associazioni a cui afferiscono volontari

IZS fornisce supporto
per operazioni di campo
prelievo
registrazioni SINSVA
smaltimento carcassa



azioni di controllo della popolazione di cinghiali

la regione individua le attività di gestione numerica della popolazione nel caso di evidenza:

1. elevata frequenza dei contatti
2. contatti con aree a maggior rischio
3. accesso dei cinghiali in aree urbane

e la biosicurezza?

fino a proclamazione del livello **massimo**

deciso del Ministero della Salute

si opera adottando le misure minime





critéri minimi di sicurezza aziende suinicole non commerciali:

- divieto somministrazione scarti
- divieto contatto con altri suini/cinghiali
- divieto di contatto coi suini nelle 48 ore successive alla caccia
- divieto di ingressi
- costruzione dei locali che impedisca ingressi altri animali
- visite veterinarie obbligatorie ogni macellazione

criteri minimi di sicurezza aziende suinicole commerciali

- piano di biosicurezza approvato
- divisione aree pulite e sporche
- disinfezioni
- revisione della disposizione degli edifici con garanzia separazione fra le unità produttive

Obbligo di idonee recinzioni intorno agli edifici di stabulazione e conservazione dei materiali

criteri minimi di sicurezza aziende brade-semibrade

tutte quelle degli allevamenti familiari oltre a:

obbligo di recinzione, se doppia a distanza di almeno un metro

sorveglianza passiva negli allevamenti suini

sospetti: tutti

morti in azienda: 2 a settimana per regione fino ad un massimo di 50 capi

morti in aziende con consistenza fino a 50 capi: tutti

Dal **28/08/2020** in aziende semi-brade: tutti

verifica dei livelli di applicazione misure di biosicurezza





REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2020 (punto N 134)

	suini	cinghiali
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	7	4
AZIENDA USL TOSCANA NORD- OVEST	8	22
AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST	4	26
Regione Toscana	19	52

data estrazione dati
SINVSA 20/08/2020

Beach

